

CRITERI per la valutazione finale (Collegio Docenti del 14 maggio 2014)

Principi generali

- La valutazione poggia su criteri coerenti esplicitati nelle linee guida indicate nel POF.
- Considera che tutte le materie di studio concorrono alla crescita della persona e alla formazione culturale dell'alunno e che alcune competenze/abilità da acquisire in certi settori disciplinari hanno carattere trasversale.
- Verifica le reali possibilità degli alunni che presentano insufficienze di raggiungere gli obiettivi formativi, anche essenziali, previsti nella programmazione.
- Afferma il principio che la frequenza assidua e la partecipazione concorrono alla valutazione del profitto e che un numero rilevante di assenze, a qualsiasi titolo cumulate, incide tuttavia negativamente sulla regolarità del percorso formativo, per il fatto che viene pregiudicata la possibilità di valutare un numero minimo di prove scritte e/o orali e pratiche, in base al quale si possa accertare il raggiungimento degli obiettivi propri di ciascuna disciplina. In ogni caso il DPR 122/09 stabilisce che ogni alunno, ai fini della convalida dell'anno scolastico, non deve cumulare ore di assenza oltre il 25% del monte ore annuo complessivo delle ore di lezione definito dal piano di studi previsto per ciascun indirizzo.
- Applica, nell'attribuzione dei crediti scolastici e formativi per gli alunni del triennio superiore, le tabelle allegate con le note per la valutazione finale.

- Per gli alunni individuati dai CdC come soggetti con DSA e BES si rispetteranno le indicazioni contenute nei PDP, per le misure compensative e dispensative, al fine di verificare gli obiettivi raggiunti. Se gli alunni devono affrontare l'Esame di Stato, il PDP finale, verificato nei suoi obiettivi nel mese di maggio, sarà allegato al Documento del 15 maggio.

In particolare, il C.d.C., su indicazione dei singoli docenti, terrà conto:

- Di tutti gli elementi di giudizio a disposizione (compiti in classe, compiti a casa registrati, interrogazioni, test, verifiche, interventi da posto, produzione di ricerche individuali, lavori multi-mediali);
- Degli aspetti socio-affettivi (interesse, partecipazione, rispetto delle regole, impegno, frequenza, altro...);
- Della tendenza al miglioramento/peggioramento rispetto ai livelli di partenza;
- Della volontà e della capacità di recupero;
- Del grado di autonomia nella metodologia di lavoro individuale e/o in gruppo;
- Dei risultati ottenuti negli eventuali corsi di recupero ed approfondimento;
- Della frequenza e dell'assiduità di partecipazione alle lezioni e a tutte le attività programmate nel piano didattico;
- Del ripianamento dei debiti formativi attuali e pregressi;
- Di ogni elemento emerso anche nelle attività complementari o integrative.

Criteri per la valutazione di *non ammissione* alla classe successiva:

- Quadro generale di insufficienze gravi e/o diffuse, tali da compromettere la possibilità di frequentare proficuamente la classe successiva.
- Carezza nella preparazione complessiva tale da non consentire il raggiungimento nemmeno degli obiettivi minimi formativi e di contenuto propri di tutte le discipline.
- Superamento del limite di assenze previsto dal DPR 122/09, salve le deroghe deliberate nel Collegio dei Docenti.

Criteri per il giudizio di ammissione agli Esami di Stato

In sede di scrutinio finale si procederà ad una valutazione globale dello studente che tenga conto delle conoscenze e delle competenze da lui acquisite nel corso degli anni di studio, delle sue capacità critiche ed espressive e degli sforzi compiuti per colmare eventuali lacune e raggiungere una preparazione complessiva tale da consentirgli di affrontare l'esame.

E' ammesso a sostenere gli Esami di Stato lo studente che riporti almeno la sufficienza in ogni singola disciplina.

Credito scolastico e credito formativo

Aprile 2013 – Aula Magna

La valutazione

- Italia e Spagna : sistemi a confronto
- I voti da 1 a 10
- Lo scritto e l'orale
- La valutazione in decimi
- Il passaggio dal voto al punteggio
- Biennio – monoennio
- Triennio



Il credito scolastico

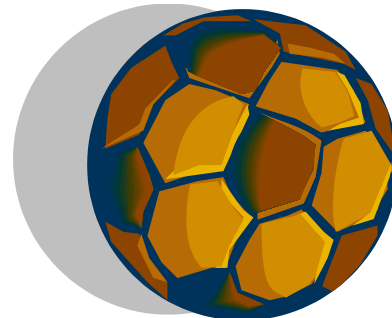
è costituito dalla somma di elementi di valutazione presi dal curriculum scolastico del triennio, utili per l'attribuzione di un punteggio di presentazione all'Esame di Stato e di seguito indicati:



- Profitto (sintetizzato numericamente nella media dei voti ottenuti alla fine dell'anno in tutte le materie, compreso il voto sul comportamento)
- Assiduità (ore di assenza registrate sul totale generale delle ore di lezioni annue)
- Interesse ed impegno
- Partecipazione alle attività integrative della scuola
- Impegno nel recupero di situazioni di disagio personale o familiare che hanno determinato il minor rendimento

Il credito formativo

Il **credito formativo** è costituito dalle attività formative, **certificate dagli enti** che ne rilasciano regolare attestato e **riconosciute valide dalla scuola**, che lo studente ha maturato in **ambito extrascolastico** e che, una volta acquisite agli atti entro il 15 maggio, comportano l'incremento del punteggio. Esse sono:



- Competenze acquisite individualmente in corsi di studio esterni, tra i quali i corsi e/o gli esami per il Conservatorio di Musica e di Danza, i corsi e/o gli esami sostenuti per l'apprendimento di lingue straniere, altri corsi coerenti con l'indirizzo del piano di studi.
- Corsi di specializzazione organizzati dalla scuola, integrativi e complementari del piano di studio e finalizzati all'iscrizione ai corsi universitari presenti in Spagna.
- Esperienze di volontariato sociale ed umanitario, associazionismo studentesco coerente con le finalità del Liceo.
- Attività sportive, la cui partecipazione ha comportato almeno 6 ore settimanali di frequenza presso società sportive esterne.

Criteria generali per l'attribuzione del punteggio

- La media dei voti, relativa allo scrutinio finale, determina la fascia di appartenenza, nella quale compaiono, per ogni anno scolastico, a sinistra il punteggio minimo, a destra il punteggio massimo.
- Ogni consiglio di classe valuta di massima l'attribuzione più vantaggiosa per lo studente.
- In generale, si attribuisce il punteggio più alto, se la media dei voti si "avvicina" al voto più alto indicato nella media dei voti.

- Nel caso in cui il consiglio di classe, in sede di definizione dei voti risultanti nel quadro generale di presentazione agli scrutini , decida di sanare una o piú insufficienze lievi, ricorrendo al “voto di consiglio”, non sarà possibile attribuire il punteggio massimo. In tal caso la motivazione della mancata attribuzione del punteggio massimo viene trascritta a verbale.

- Nel caso, invece, che non sia possibile attribuire il punteggio massimo per mancanza di requisiti puramente aritmetici, si prendono in esame il credito scolastico, nelle voci diverse da quelle del voto (interesse, partecipazione, impegno, assiduità) e quello formativo, certificato anche soltanto in una sola tra le attività formative riconosciute valide dalla scuola. In tal caso la valutazione, positiva o negativa, è assunta collegialmente e viene riportata a verbale con motivazione scritta.

la tabella dei punteggi

<i>Media dei voti</i>	<i>Primo anno</i>	<i>Secondo anno</i>	<i>Terzo anno</i>
Non ammesso	0	0	0
Media del 6	3 - 4	3 - 4	4 - 5
Più di 6 fino a 7	4 - 5	4 - 5	5 - 6
Più di 7 fino a 8	5 - 6	5 - 6	6 - 7
Più di 8 fino a 9	6 - 7	6 - 7	7 - 8
Più di 9 fino a 10	7 - 8	7 - 8	8 - 9

Come si arriva a 100?

- Per ottenere il punteggio finale del diploma di Stato si sommano:
 1. I punti del percorso scolastico del triennio (minimo 10 p. massimo 25 p.)
 2. I punti delle 3 prove scritte (massimo 15 p. per ogni prova, in totale massimo 45 p.)
 3. I punti del colloquio (massimo 30 p.)

Il bonus

- C'è un altro modo per arrivare oppure avvicinarsi a 100 ed è l'incremento fino a 5 p. (bonus) che la Commissione assegna ai candidati bravi, che si siano distinti per particolari doti di merito, purchè abbiano un credito scolastico di 15 p. e almeno 70 p. tra prove scritte ed orali.

Che cos'è la lode ?

- E' un riconoscimento particolare che la Commissione assegna agli studenti meritevoli che abbiano conseguito un percorso netto, cioè 25 p. di credito scolastico, 45 p. di prove scritte e 30 p. di colloquio. Non ha valore di incremento di punteggio per l'iscrizione all'Università spagnola, ma significa molto per la soddisfazione personale.

Buon credito a tutti!

